



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia-Romagna

Bologna, *data del protocollo*

DETERMINA DI PROROGA

E CONSEGUENTE MODIFICA DEI TERMINI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO STIPULATO IN DATA 16/11/2023 (REP. 25810 – RACCOLTA 9432) TRA LA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO ED IL CONSORZIO INNOVA SOCIETA' COOPERATIVA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL COMPLESSO "EX CONVENTO DEI TEATINI" DI FERRARA (FE), SITO IN CORSO DELLA GIOVECCA N. 60. (FED0020) CON L'UTILIZZO DI METODI DI GESTIONE INFORMATIVA E MEDIANTE L'USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL DM DEL 23/06/2022. CIG 98948776CF – CUP G77E19000090001 – CPV 45454100 - 5

IL DIRETTORE REGIONALE

DELLA DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA

in virtù della determinazione del Direttore dell'Agenzia del Demanio n. 116 del 17/02/2026, recante protocollo n. 2026/4651/DA e s.m.i., avente ad oggetto "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali", oltre che della Comunicazione organizzativa del Direttore Generale dell'Agenzia del Demanio n. 01/2026 del 29/01/2026, pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in pari data, con la quale, l'ing. Antonio Ottavio Ficchi è stato nominato Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna, con effetti e decorrenza a partire dal 9 febbraio 2026;

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 300, recante la "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "*Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17 dicembre 2021;

- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, deliberato dal Comitato di gestione dell'Agenzia del Demanio nella seduta del 31 gennaio 2025;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento "Impegno etico" dell'Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (da ora in poi anche solo il Codice) ed in particolare l'art. 107, comma 5 (sospensione);
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'atto a firma del Direttore della Direzione Regionale Emilia-Romagna del 10/09/2025 prot. n. 13512/2025 con il quale è stato nominato RUP dell'intervento in questione, l'Arch. Armando Alfonso, funzionario dell'U.O. Servizi Tecnici;

PREMESSO

- che in data 15/11/2023 è stato sottoscritto tra la Direzione Regionale Emilia-Romagna dell'Agenzia del Demanio ed il Consorzio Innova Società Cooperativa il contratto di appalto (assunto al protocollo dell'Ufficio al numero 2023/18652) per l'esecuzione dei lavori di restauro e risanamento conservativo del complesso "ex convento dei teatini" di Ferrara (Fe), sito in corso della Giovecca n. 60;
- che, l'importo del predetto contratto è di € 6.396.185,72 (euro seimilionitrecentonovantaseimilacentottantacinque/72) comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad € 171.576,67 (euro centosettantunmilacinquecentosettantasei/67) oltre IVA come per legge al momento dell'emissione delle relative fatture;
- che, il termine per l'esecuzione dei lavori è di 602 giorni (conclusione dell'appalto fissato alla data del 14/08/2025);
- che, in data 21/12/2023 si è costituito il Collegio Consultivo Tecnico (da ora in poi solo CCT) per l'appalto in questione;
- che, una prima modifica al contratto è intervenuta con atto di sottomissione n. 01 del 15/02/2024 (assunto al protocollo all'Ufficio al numero 2138/2024), con un differimento dei termini di ultimazione dei lavori di 25 giorni naturali e consecutivi, con scadenza del termine contrattuale fissato al 30/08/2025;

- che una seconda modifica è intervenuta con atto di sottomissione n. 02 del 18/04/2025 (assunto al protocollo dell'Ufficio al numero Contratti di appalto.0000009.18-04-2025)
- che, con il predetto atto, i termini contrattuali sono stati spostati al 05/02/2026;
- che il CCT, con determinazione avente valore di lodo arbitrale, ha concesso all'Appaltatore (tra le altre cose) ulteriori 158 giorni naturali;
- che i termini contrattuali, a seguito della predetta decisione, sono stati differiti al 13/07/2026;
- che, questa Stazione Appaltante ha chiesto alla competente Direzione dell'Agenzia del Demanio, di ottenere la copertura finanziaria necessaria per l'approvazione di una nuova modifica contrattuale che comporterà un incremento di costi e di tempi per il completamento dell'opera in questione;
- che, mentre viene scritta la presente determinazione, non è ancora stata trasmesso il provvedimento di autorizzazione alla maggior spesa;
- che, conseguentemente, visto l'avvicinarsi della scadenza dei termini contrattuali (13/07/2026) e visto che l'impedimento di che trattasi non è riconducibile all'Appaltatore, si rende necessario concedere una breve proroga di trenta giorni;
- che, al riguardo, il RUP con propria relazione del 06/07/2026 recante protocollo n. 10201, acquisito il prescritto parere dalla Direzione Lavori, ha rappresentato che:
- *"l'Appaltatore con nota del 12/06/2026 (acquisita al protocollo al n. 8814/2026) e nota del 25/06/2026 (acquisita al protocollo al n. /2026) ha chiesto, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del Codice, una proroga dei tempi contrattuali;*
- *a ben vedere, infatti, ai sensi dell'art. 107, comma 5 del Codice: "L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale";*
- *la Direzione Lavori, con nota del 06/07/2026, recante protocollo n. 10172 ha proposto il riconoscimento di una proroga parziale pari a 30 giorni naturali e consecutivi, in attesa della determinazione sulla copertura finanziaria della modifica contrattuale n.3;*
- *visto l'avvicinarsi della scadenza dei termini contrattuali (13/07/2026) e visto che l'impedimento di che trattasi non è riconducibile all'Appaltatore, si propone di concedere una breve proroga di trenta giorni";*
- di modificare conseguentemente i termini di conclusione del contratto d'appalto alla data del 12/08/2026;

CONSIDERATO

- che la proposta del RUP è ammissibile ricorrendone in effetti le condizioni di cui all'art. 107, comma 5 del Codice;

- che la proroga in questione non altera la natura del contratto e l'operazione economica sottesa e non è da considerarsi una modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 106, comma 4, del D.lgs. 50/2016;

Tutto ciò premesso e considerato, da intendersi parte integrante del seguente dispositivo

DETERMINA

DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE la proposta di modifica del contratto in questione contenuta nella relazione del RUP del 06/07/2026 recante protocollo n. 10201;

DI PROROGARE E MODIFICARE, conseguentemente, il contratto di che trattasi, ai sensi dell'art. 107, comma 5, del Codice concedendo ulteriori trenta giorni rispetto alla scadenza del 13/07/2026 e quindi sino alla data del 12/08/2026;

DI AUTORIZZARE, stipula dell'atto di sottomissione con l'Appaltatore,

DI DEMANDARE al RUP la predisposizione di tutti i necessari e conseguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, ivi compresi quelli di pubblicazione.

Il Direttore Regionale

Antonio Ottavio Ficchi

(firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005)

VISTO

Il Responsabile Area Tecnica

Daniela Sorana